

**ATLANTE DEGLI  
AMBITI TERRITORIALI  
OTTIMALI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito TERRE ESTENSI  
(FE)**

Emilia-Romagna  
**facciamo**  
**la differenza.**



Osservatorio  
delle  
**Unioni**

Realizzato in collaborazione con



## GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>SCHEDE AMBITO TERRE ESTENSI (FE)</b> .....	<b>7</b>
<b>INDICATORI SOCIO-ECONOMICI</b> .....	<b>8</b>
<b>DEMOGRAFIA</b> .....	<b>9</b>
Popolazione residente .....	9
Tasso di crescita della popolazione .....	10
Popolazione residente con più di 64 anni .....	11
Popolazione residente straniera .....	12
<b>ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO</b> .....	<b>13</b>
Istruzione terziaria 30-34 anni .....	13
Addetti alle unità locali .....	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza .....	15
Settore manifatturiero .....	16
Turismo .....	17
<b>BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE</b> .....	<b>18</b>
Reddito medio pro-capite .....	18
Mercato del lavoro per genere .....	19
<b>INDICATORI OFFERTA SERVIZI</b> .....	<b>20</b>
<b>BANDA LARGA</b> .....	<b>21</b>
Famiglie con almeno 30 Mbps .....	21
<b>SCUOLA E SOCIALE</b> .....	<b>22</b>
Asili nido e servizi simili .....	22
Studenti .....	23
Presidi socio-assistenziali per anziani .....	24
<b>CULTURA</b> .....	<b>25</b>
Musei .....	25
Biblioteche comunali .....	26
<b>AMBIENTE E MOBILITÀ</b> .....	<b>27</b>
Raccolta differenziata .....	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL) .....	28
<b>COMMENTO DI SINTESI</b> .....	<b>29</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>30</b>
<b>ALLEGATI: CARTE TEMATICHE</b> .....	<b>31</b>

## PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

*Emma Petitti*

*Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità*

## PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

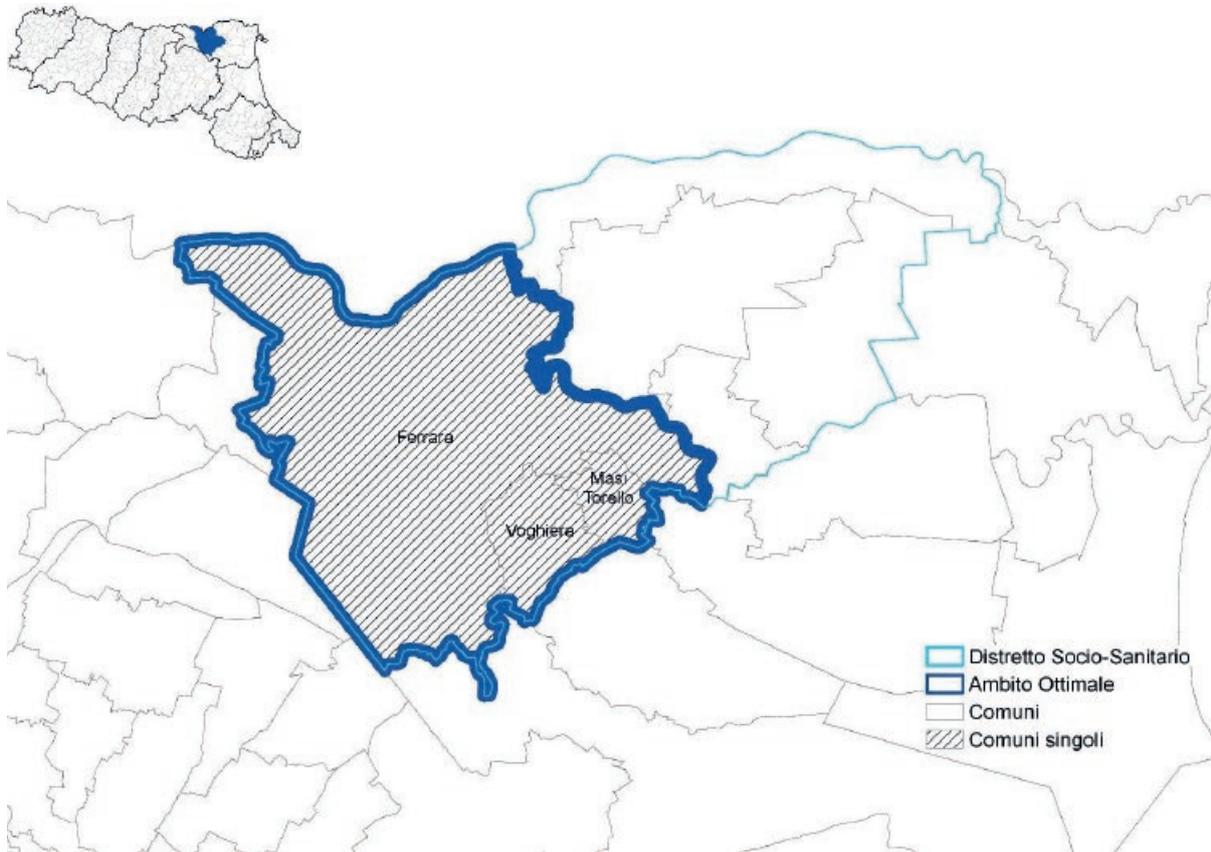
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall'Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

## SCHEDA AMBITO TERRE ESTENSI (FE)



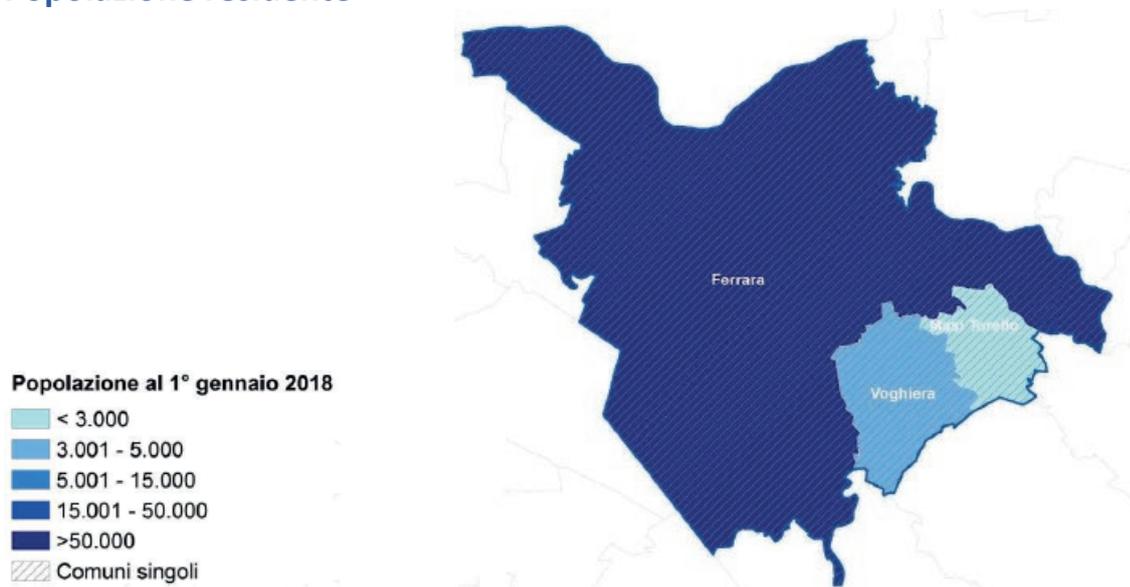
Numero complessivo dei Comuni	3	Distretto socio-sanitario	<b>Centro Nord</b>
Singoli	3		<i>(Ambito non coincidente)</i>
Associati	0	Unioni	--
Montani ex L.R. 2/2004	0		
Popolazione		Superficie in kmq	<b>468</b>
al 1° gennaio 2018	<b>138.936</b>	Superficie montana in kmq	<b>0</b>
		% di superficie montana sul totale	<b>0%</b>

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

## **INDICATORI SOCIO-ECONOMICI**

## DEMOGRAFIA

### Popolazione residente



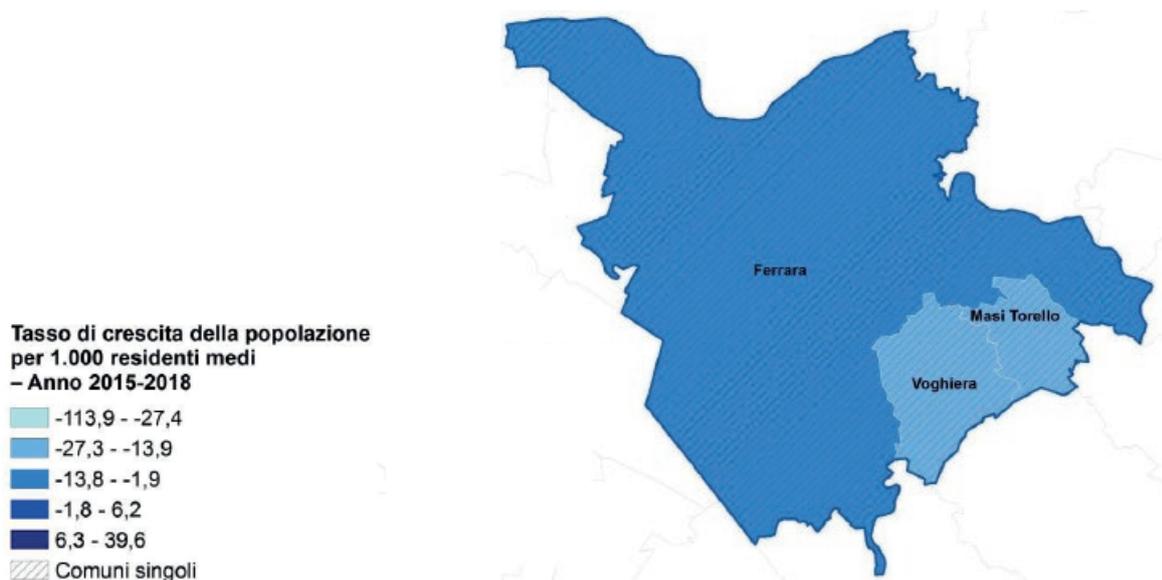
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Terre Estensi	138.936	39,9%	3,1%
Provincia di Ferrara	348.030	7,8%	7,8%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	1	33%	3	13%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	1	33%	6	26%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	0	0%	9	39%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	4	17%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	1	33%	1	4%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 ammonta a 138.936 abitanti, pari al 3,1% della popolazione regionale ed il 40% di quella della provincia di Ferrara. Si tratta di uno dei pochi ambiti comprendenti un capoluogo di provincia (Ferrara), insieme ad altri 2 comuni decisamente più piccoli. I 3 comuni sono di pianura e sono singoli, non essendo costituite Unioni nell'ambito (esiste fra gli stessi solo un'associazione intercomunale). L'area è stata interessata dal sisma del 2012.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Tasso di crescita della popolazione

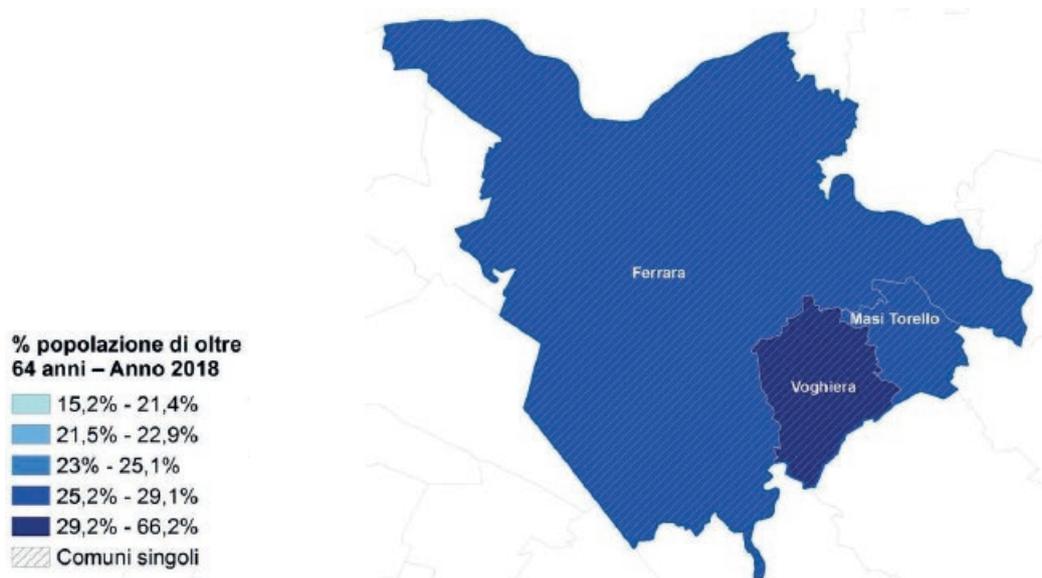


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	-11,1
Provincia di Ferrara	-20,0
Regione	0,5

La demografia dell'area mostra un andamento decrescente con dati tendenzialmente omogenei fra i Comuni dell'ambito. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore negativo pari a -11,1, un dato comunque migliore dell'andamento a livello provinciale (-20) e in controtendenza rispetto all'andamento regionale. Nessuno dei comuni ha valori positivi e si va dal minimo di Ferrara (-10,6) al massimo di Masi Torello (-25,8).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente con più di 64 anni

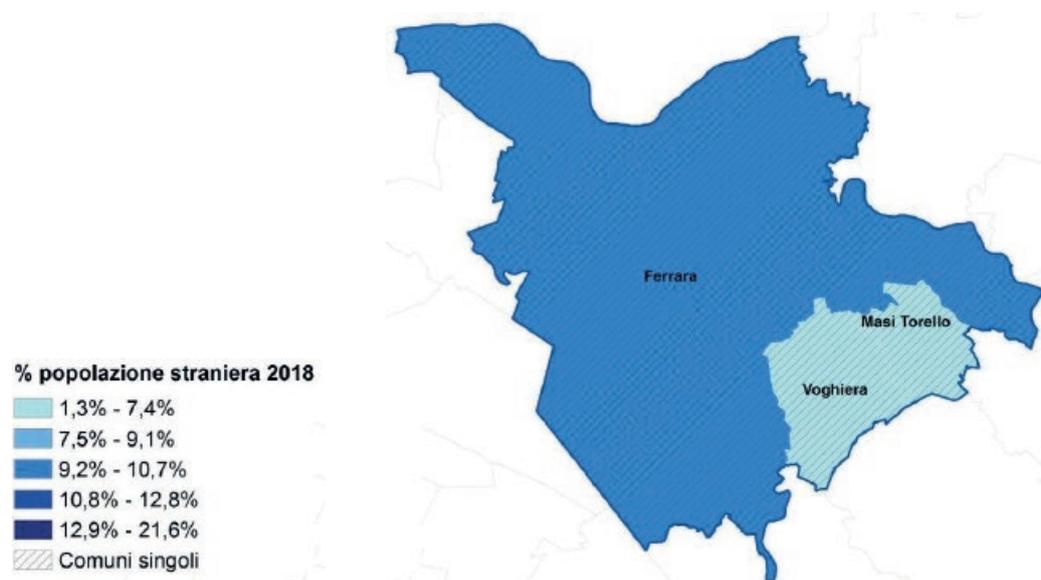


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Terre Estensi	28,0
Provincia di Ferrara	27,7
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione mostra come la percentuale di popolazione maggiore di 64 anni sia pari al 28%, un dato in linea con il valore medio provinciale. A livello comunale vi è una totale omogeneità dei comuni dell'ambito con una forbice di valori molto stretta, andando dal 27,9% di Ferrara al 30,6% di Voghiera.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## Popolazione residente straniera



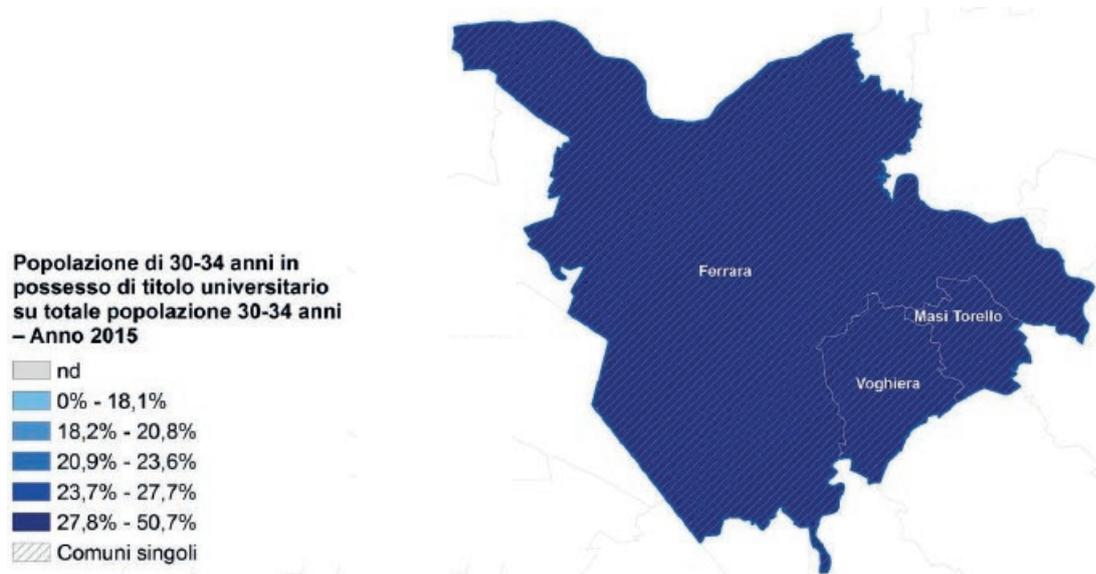
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Terre Estensi	10,2
Provincia di Ferrara	9,1
Regione	12,1

I residenti stranieri dell'area costituiscono il 10,2% della popolazione totale, percentuale superiore al dato medio provinciale ma inferiore a quello regionale. A livello comunale si rileva una rilevante differenza fra il comune di Ferrara, al 10,4% e gli altri due comuni, fra il 5% e 6%.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

## ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

### Istruzione terziaria 30-34 anni

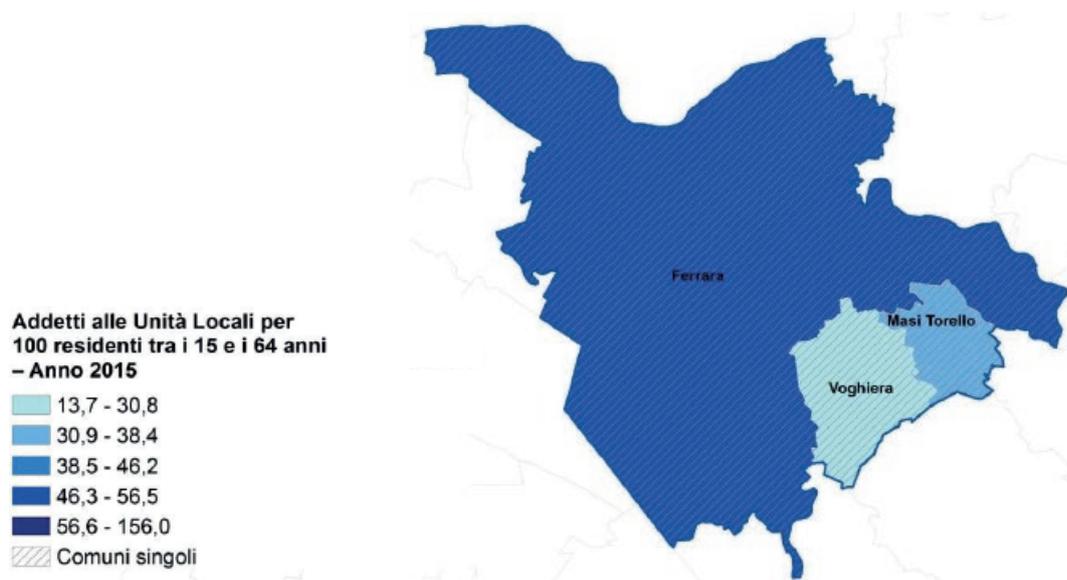


Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Terre Estensi	42,1
Provincia di Ferrara	29,8
Regione	31,0

Il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 42,1%, di molto superiore al dato provinciale (29,8%) e al dato medio regionale (31%). A livello comunale, vi è totale omogeneità dell'ambito, con i tre comuni tutti collocati nella fascia alta di riferimento.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisuradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

## Addetti alle unità locali



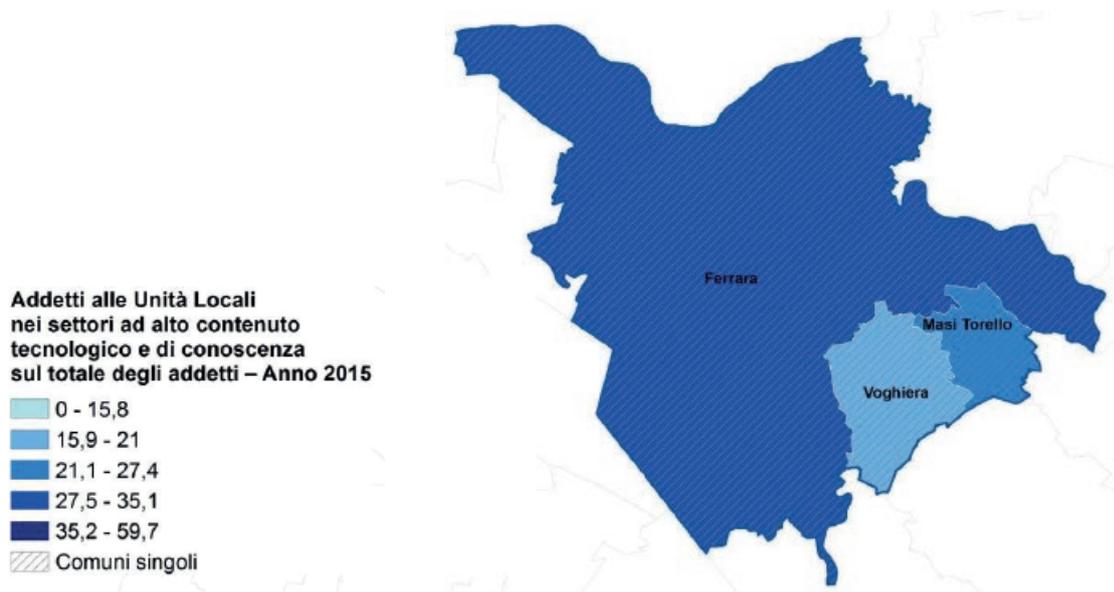
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Terre Estensi	46,9
Provincia di Ferrara	41,1
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Terre Estensi	12.047	3,3
Provincia di Ferrara	26.498	3,4
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 12.047 unità locali (di cui circa 11.600 solo a Ferrara), con una media di 3,3 addetti per UL, in linea col dato provinciale (3,4) e regionale (3,9). Il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15–64 anni è pari a 46,9, superiore al dato medio provinciale, ma inferiore al dato regionale. A livello comunale, i valori mostrano disomogeneità: Voghiera è al 22,2, Masi Torello a 32,5 e Ferrara a 47,8.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

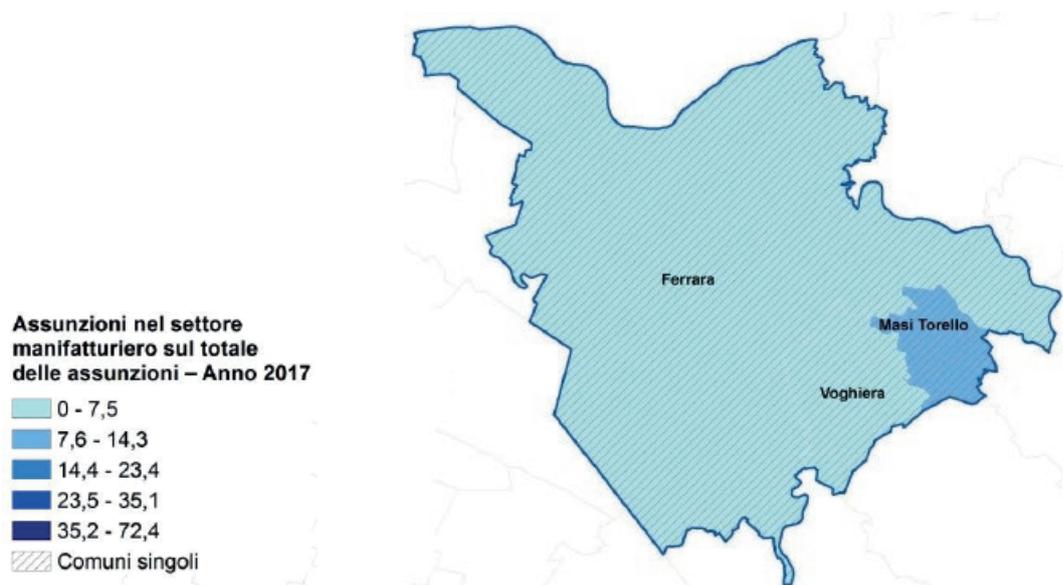


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Terre Estensi	32,5
Provincia di Ferrara	31,6
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 32,5%, dato di poco superiore al valore medio provinciale (31,6%) ed in linea con quello regionale (32%). La situazione è diversificata fra i comuni dell'ambito, con Ferrara al 32,7%, Masi Torello al 27,2% e Voghiera al 19,2%.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

## Settore manifatturiero



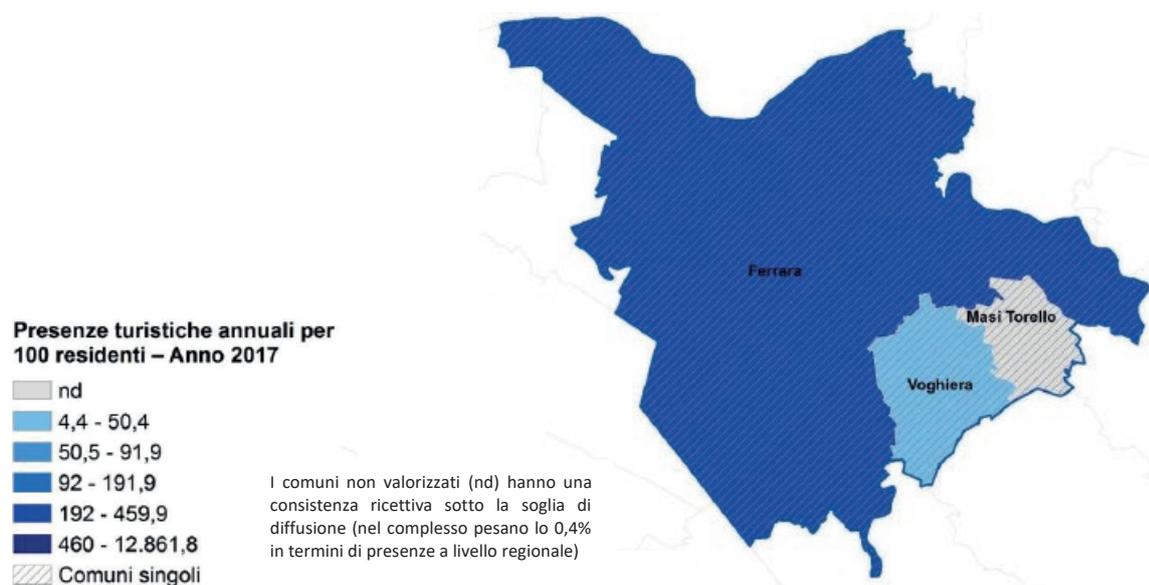
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Terre Estensi	6,2
Provincia di Ferrara	10,3
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Terre Estensi	6%
Provincia di Ferrara	9%
Regione	10%

Il dato delle assunzioni e delle UL nel settore manifatturiero ne evidenziano la scarsa importanza nell'ambito: il dato sulle assunzioni è inferiore a quello medio provinciale e regionale, così come quello delle UL. Si discosta leggermente Masi Torello, con l'11,3% di assunzioni.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

## Turismo



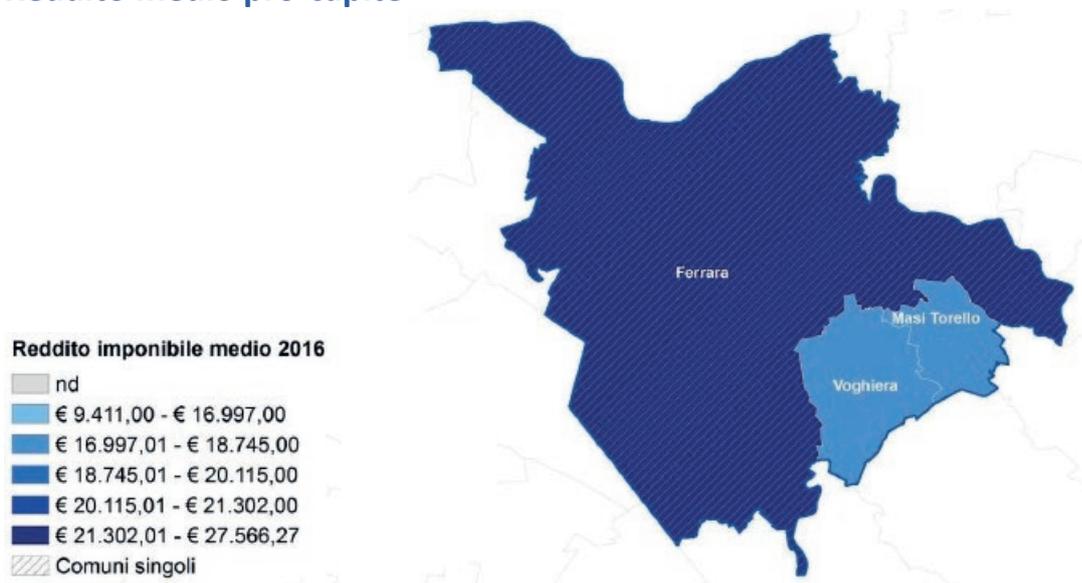
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Terre Estensi	278,1 - 413,4
Provincia di Ferrara	868,7
Regione	900,9

Le presenze turistiche per 100 residenti si assestano su un valore inferiore al dato provinciale e dimostrano la netta dicotomia fra Ferrara, città d'arte e meta turistica indiscussa, e gli altri due comuni dell'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

## BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

### Reddito medio pro-capite

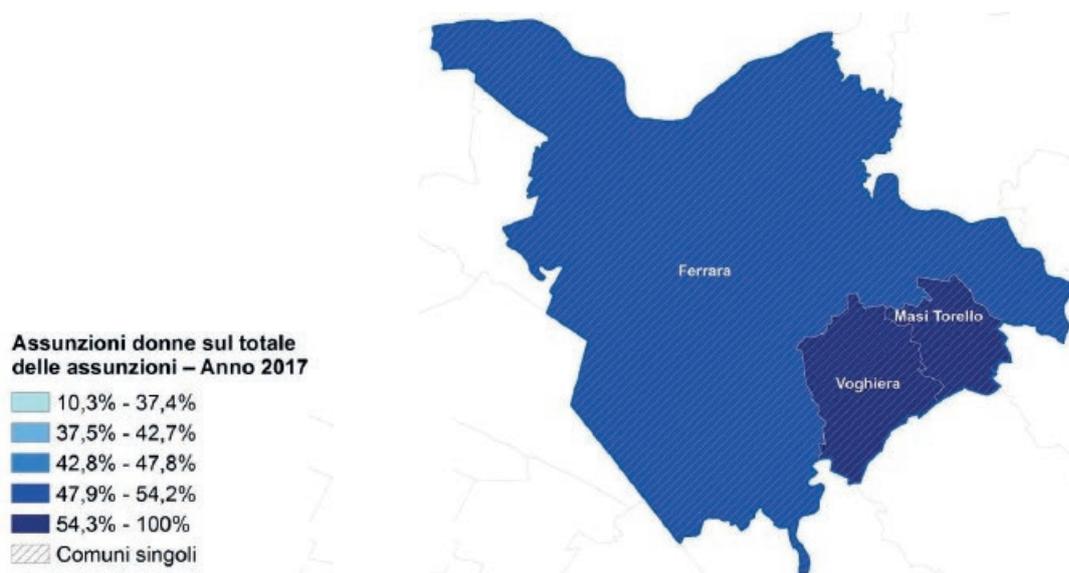


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Terre Estensi	€ 21.728,05
Provincia di Ferrara	€ 19.258,32
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 21.700 € nel 2016) è superiore sia a quello della provincia (19.300 €) sia a quello medio regionale (21.200 €). A livello comunale, la differenza fra Ferrara (quasi 22.000 €) e gli altri due comuni (entrambi poco più di 17.000 €) è molto evidente.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze ([http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi\\_stat/index.php?tree=2017](http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017))

## Mercato del lavoro per genere



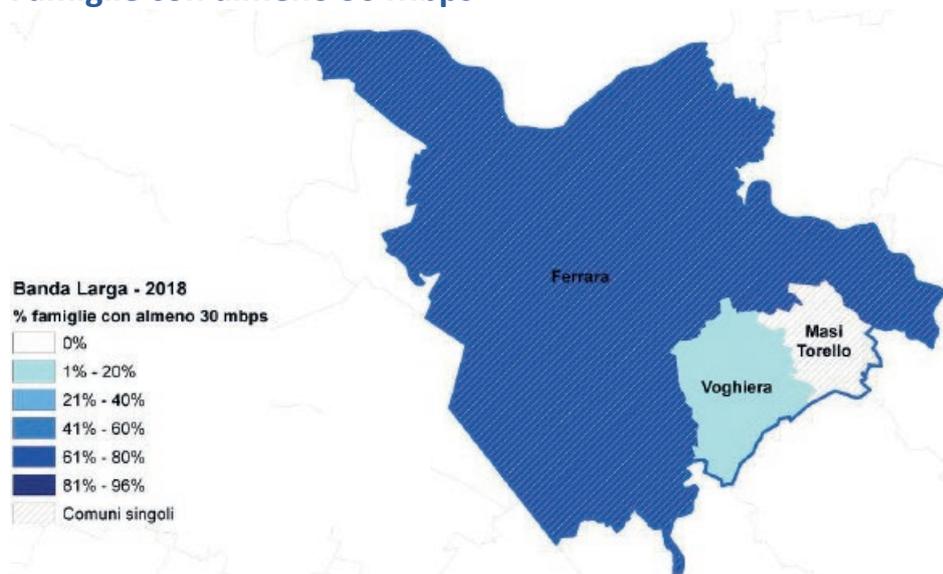
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Terre Estensi	54,1
Provincia di Ferrara	52,3
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	39,0
Provincia di Ferrara	39,8
Regione	38,2

L'occupazione femminile registra un valore (54,13%), superiore al dato medio provinciale (52,3%) e regionale (49%) e si presenta tendenzialmente omogeneo a livello comunale. Il valore più elevato si ha a Masi Torello (68%) mentre gli altri due comuni si collocano tra il 53% ed il 55%.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

## **INDICATORI OFFERTA SERVIZI**

**BANDA LARGA****Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Terre Estensi	74%
Provincia di Ferrara	58%
Regione	68%

La copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps è superiore al dato medio provinciale e regionale, ma solo grazie al dato del Comune di Ferrara (77%). Masi Torello non è coperto e Voghiera ha solo il 7% delle famiglie raggiunte con banda larga almeno 30 Mbps.

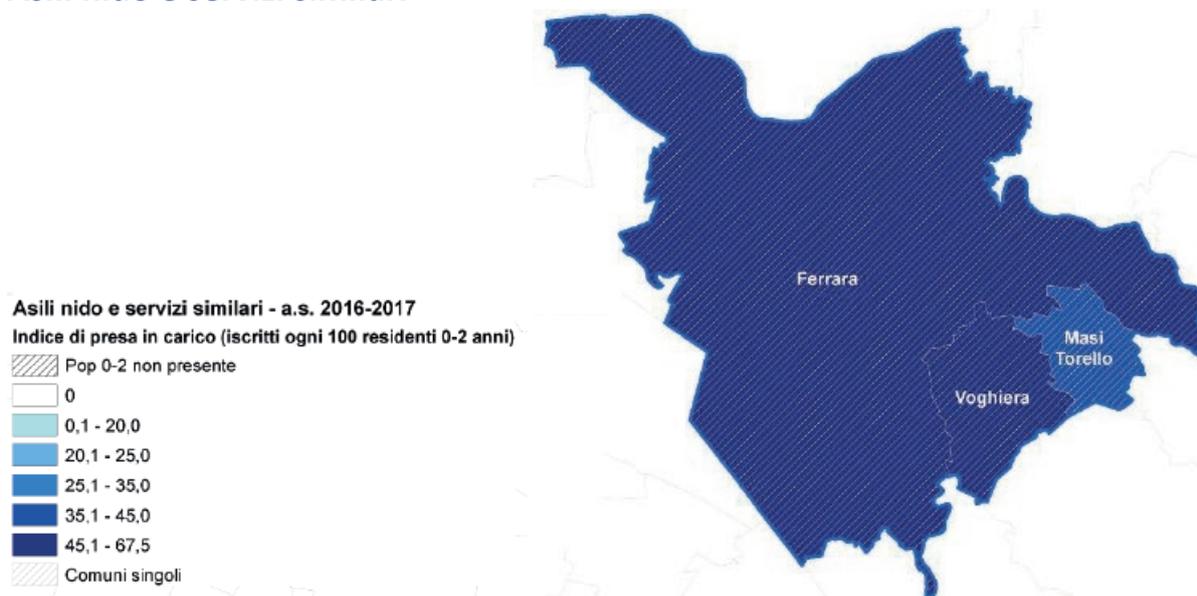
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



## SCUOLA E SOCIALE

### Asili nido e servizi similari

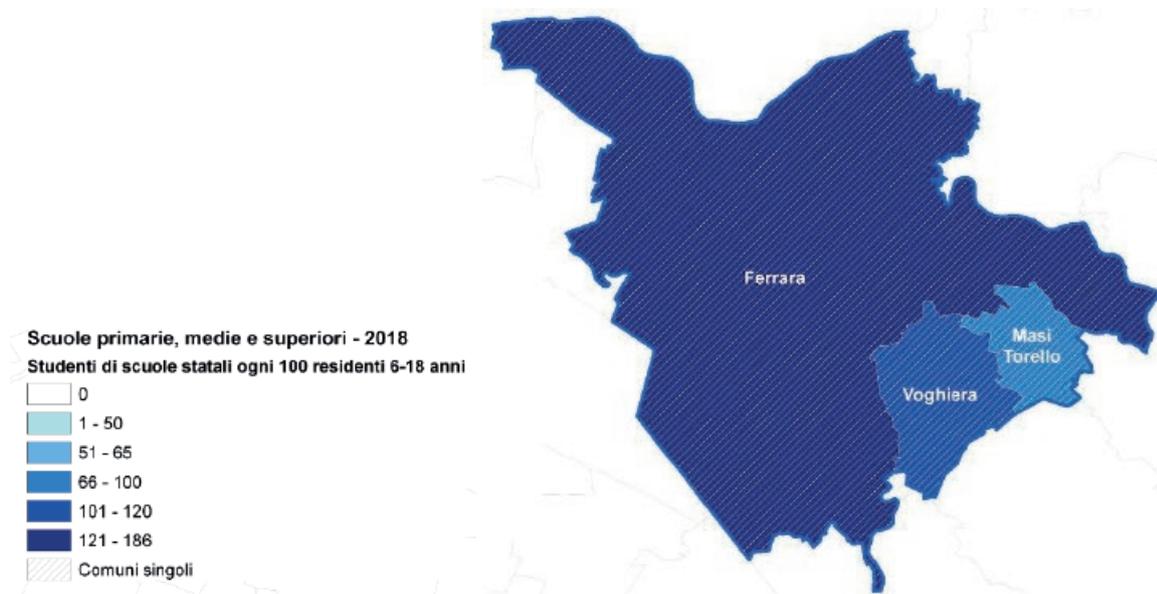


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Terre Estensi	46,84
Provincia di Ferrara	33,21
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (46,84), superiore al dato provinciale e regionale. A livello comunale vi è comunque omogeneità fra i tre comuni dell'ambito, nonostante la presenza del comune capoluogo.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

## Studenti

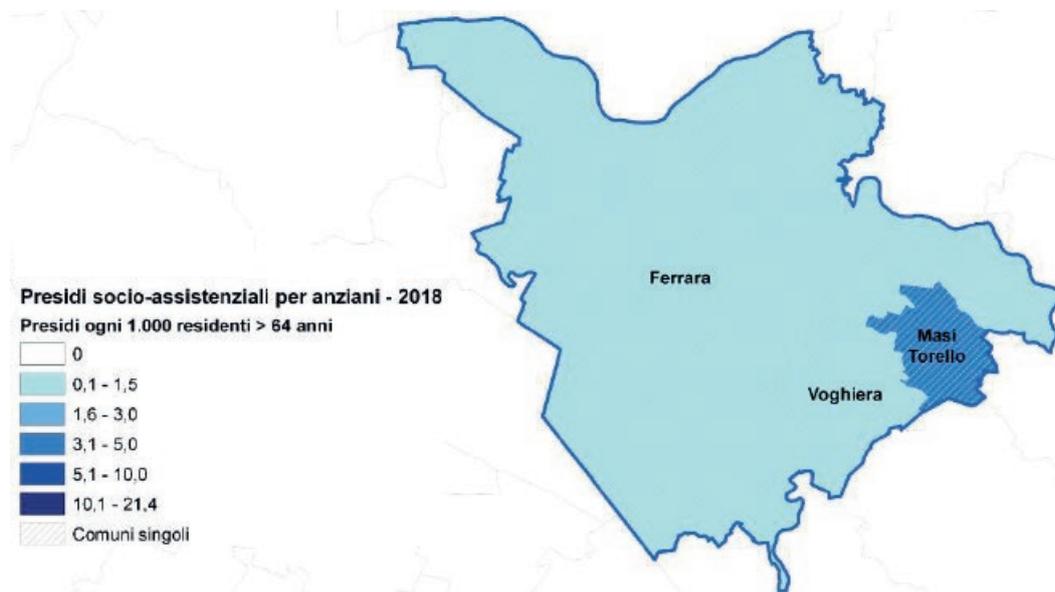


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Terre Estensi	132,46
Provincia di Ferrara	101,56
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di 6-18 anni ha un valore (132,46) superiore al dato medio regionale e provinciale e risulta omogenea, nonostante la netta diversità della distribuzione dei plessi scolastici nei tre comuni. Invero, il numero di studenti nei tre comuni risulta coerente rispetto al target di utenza.

*Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MIUR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019*

## Presidi socio-assistenziali per anziani



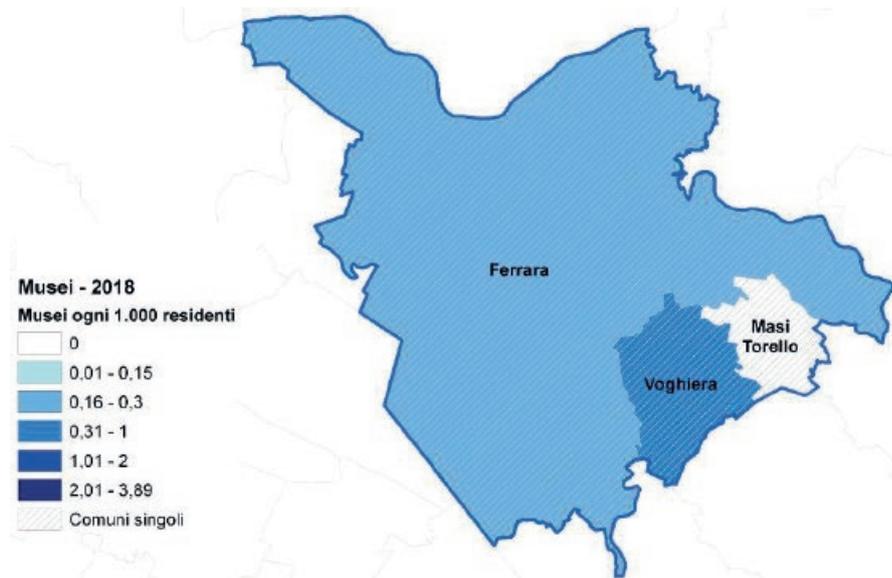
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	1,34
Provincia di Ferrara	1,64
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti di età maggiore di 64 anni a livello di ambito si assesta all'1,34, valore in linea col dato medio provinciale e regionale. Anche in questo caso si riscontra una tendenziale omogeneità con la sola eccezione di Masi Torello (3 presidi per 660 persone > 64 anni, pari al 4,52). Il numero dei presidi nei tre comuni è molto diverso, essendovene 48 solo a Ferrara.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, [https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi\\_socio](https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio)

## CULTURA

### Musei

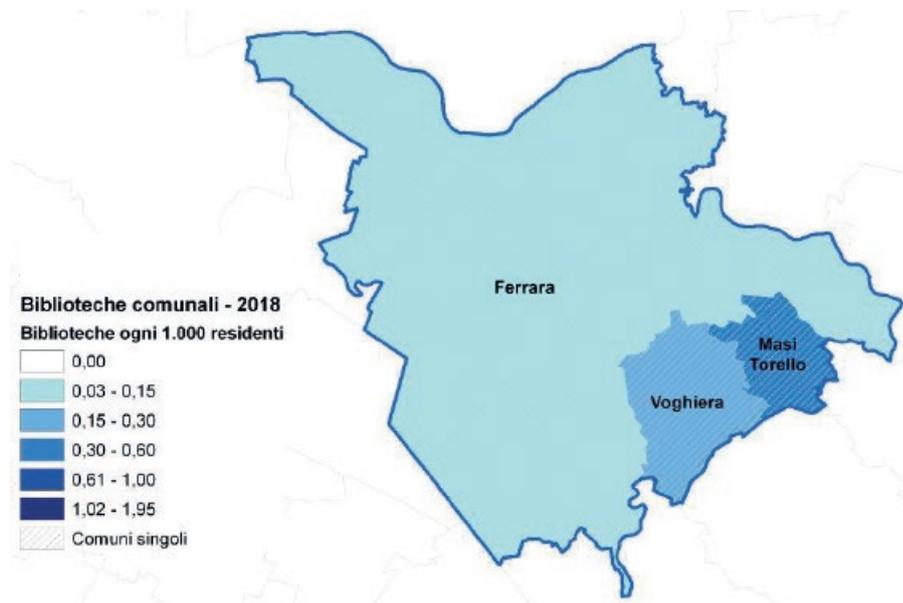


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	0,16
Provincia di Ferrara	0,13
Regione	0,12

Il valore dell'ambito sulla presenza di musei ogni 1.000 residenti evidenzia la differenza fra i tre comuni (Masi Torello ne è privo, Ferrara ne ha 20, Voghiera 2). E' comunque superiore al dato medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.irc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.irc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

## Biblioteche comunali



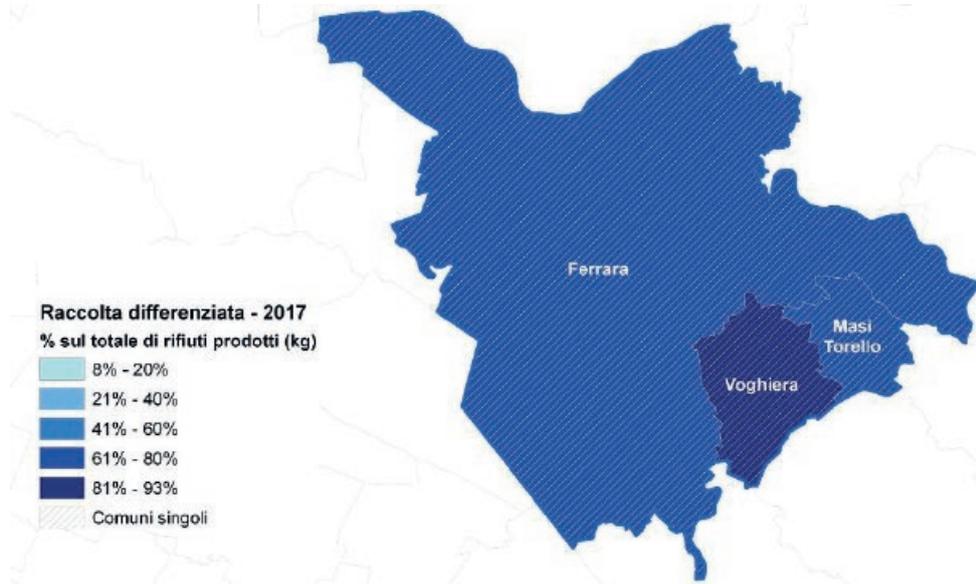
Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	0,05
Provincia di Ferrara	0,09
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è la biblioteca comunale; a Ferrara ce ne sono 5, che tuttavia in relazione ai residenti complessivi determina un valore di ambito inferiore al valore medio provinciale e regionale.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

## AMBIENTE E MOBILITÀ

### Raccolta differenziata

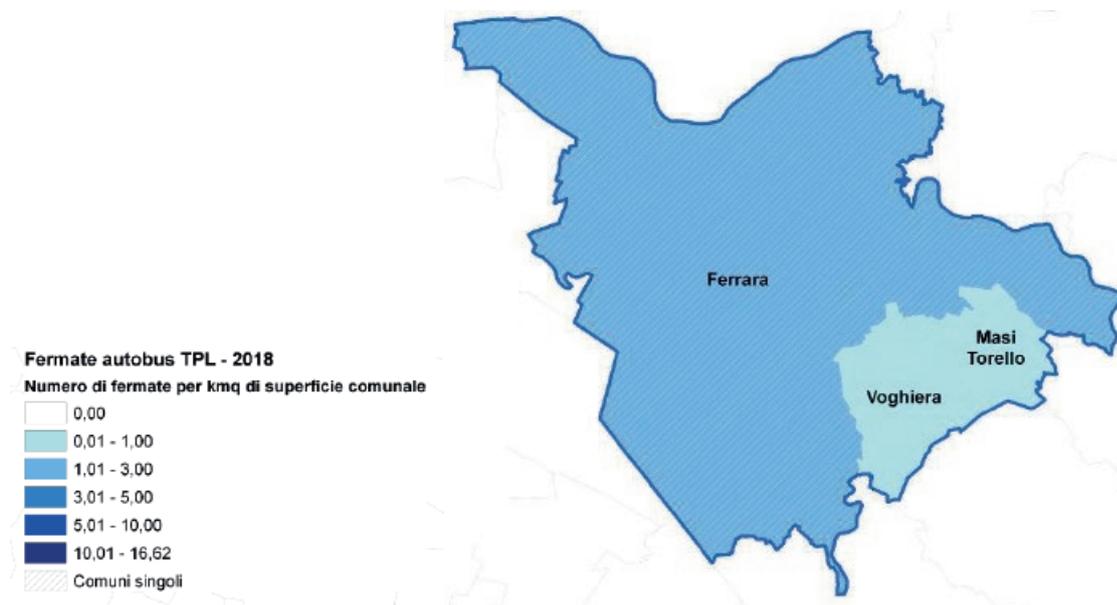


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Terre Estensi	64%
Provincia di Ferrara	68%
Regione	64%

Il dato medio di ambito della raccolta differenziata sul totale è in linea con il dato regionale, ma inferiore a quello medio provinciale. A livello comunale vi è omogeneità, con valori che vanno dal minimo di Ferrara (63%) al massimo di Voghiera (82%).

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

## Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Terre Estensi	1,99
Provincia di Ferrara	1,08
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale a livello di ambito è superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale si riscontra disomogeneità in relazione alle diverse caratteristiche dei tre comuni dell'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

## COMMENTO DI SINTESI

L'ambito ha subito fortemente gli effetti della crisi finanziaria del 2007-2008. Permane il calo demografico, seppur con un ritmo inferiore rispetto alla Provincia di Ferrara, in presenza di una quota consistente di anziani, mentre la popolazione residente straniera risulta in linea con i livelli amministrativi sovraordinati.

Si tratta di un territorio che risente fortemente della presenza di Ferrara, comune capoluogo di provincia, accanto a due comuni di piccole dimensioni e che produce disomogeneità in quasi tutti gli indicatori considerati, ad eccezione dell'invecchiamento della popolazione nonché, sul versante economico, la scarsa importanza del manifatturiero.

Nonostante nell'area si siano perse complessivamente molte unità locali ed addetti, a Ferrara si registrano 11.600 unità locali che, insieme alla vocazione turistica, ne fanno il comune di riferimento dell'Ambito. Importante in tutta l'area il settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza, connesso all'alto tasso di istruzione terziaria presente in tutti i comuni dell'ambito, mentre non si riscontrano differenze di genere nel mercato del lavoro.

Sostanziale la differenza di reddito medio imponibile prodotto (quasi 5.000€) fra Ferrara e gli altri due comuni dell'ambito.

Il valore dell'ambito è fortemente influenzato da quello del comune capoluogo che contribuisce a raggiungere valori in linea ai livelli amministrativi sovraordinati.

La distribuzione territoriale dei servizi presenta vari elementi di omogeneità, come ad esempio nel caso degli studenti di scuole statali, indice di presa in carico dei nidi e raccolta differenziata.

Sono invece molto diversi i valori relativi ai presidi socio-assistenziali, musei e biblioteche, copertura con banda larga e distribuzione delle fermate del trasporto pubblico locale.

## NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni dei Comuni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i Comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

## ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019  
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

